

LeScotte **INFORMA**



Regione Toscana *La newsletter per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese*

Anno XIII n. 11, novembre 2024

Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Report Agenas: Aou Senese

tra le migliori aziende ospedaliero-universitarie italiane

Ottimo risultato dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nel report Agenas, Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, sulla valutazione multidimensionale delle aziende sanitarie italiane con le migliori performance. L'Aou Senese è stata valutata tra le 13 migliori aziende ospedaliero-universitarie e, con riferimento a quelle con meno di 700 posti letto, tra le prime 4. Grande soddisfazione da parte dell'assessore regionale al Diritto alla Salute, Simone Bezzini che ha detto: «I dati di Agenas ci restituiscono un alto livello della sanità toscana, un importante risultato che nella realtà si traduce in servizi, cure ed assistenza per le persone che in una fase difficile come quella che stiamo vivendo, assume un grandissimo valore. Un ulteriore stimolo a fare meglio». Agenas ha valutato le attività di 110 Aziende territoriali e 51 Aziende ospedaliere e i dati sono stati presentati al Forum Risk di Arezzo. Per quanto riguarda le Aziende ospedaliere, gli indicatori presi in considerazione sono stati 27, classificati in 4 aree (accessibilità, gestione dei processi organizzativi, sostenibilità economico-patrimoniale, investimenti) e 10 sub-aree. «E' un risultato che riconosce il lavoro di tutte le professioniste e di tutti i professionisti dell'Aou Senese che ringrazio – dichiara il direttore generale dell'Aou Senese, Antonio Barretta -. Continueremo a lavorare per migliorare ulteriormente e consolidare questo risultato». «E' un risultato importante che condividiamo con tutti e tutte in ospedale – aggiunge la direttrice sanitaria, Maria De Marco – e che testimonia che abbiamo superato le criticità post-pandemia e siamo riusciti a migliorare l'organizzazione. Grazie anche al supporto della Regione Toscana abbiamo investito in progettualità, attività, tecnologie e nuove opere e stiamo continuando a farlo. Si tratta di un nuovo punto di partenza per continuare in questa direzione». «Agenas è un'agenzia che lavora per il Ministero della Salute ed è quindi una fonte autorevole e terza il cui obiettivo è misurare anche la qualità e le performance dei sistemi sanitari. Per noi – conclude Maria Silvia Mancini, direttrice amministrativa – questo risultato è importante per un duplice motivo: per l'autorevolezza della fonte e perché fotografa la situazione tra il 2021 e il 2023, dimostrando che l'Aou Senese è stata capace di proseguire nel suo miglioramento continuo».



Nuova area degenza nel Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare



«Una ristrutturazione importante per uno dei settori di eccellenza dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, con grande attenzione agli aspetti di accoglienza e umanizzazione da un lato e alla funzionalità, innovazione e tecnologia dall'altro». Con queste parole l'assessore regionale al Diritto alla Salute, Simone Bezzini, ha inaugurato insieme a rappresentanti istituzionali, professionisti, direzione aziendale e volontariato, la nuova area di degenza cardiologica del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare diretto dalla professoressa Serafina Valente.

Articolo integrale a pagina 4

Innovativa tecnica di chirurgia robotica otologica



Particolari interventi di chirurgia robotica otologica effettuati all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese: è la prima volta in Italia che si utilizza questa tecnica. Il professor Marco Mandalà, direttore dell'Otorinolaringoiatria dell'ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena, ha effettuato tre interventi di impianto cocleare in pazienti affetti da sordità profonda con una nuova tecnologia che utilizza due strumenti: un braccio meccanico progettato per definire precisamente la traiettoria degli strumenti chirurgici, mantenendo esattamente la posizione e l'angolo desiderati e riducendo il tempo totale della chirurgia.

Articolo integrale a pagina 5

Umanizzazione delle cure: presentati i risultati in Senato della Repubblica

Presentati in Senato i progetti di umanizzazione delle cure dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Mercoledì 27 novembre, nella Sala 'Caduti di Nassirya', si è svolto un incontro sul tema "L'umanizzazione delle cure: una politica sanitaria condivisa" grazie alla collaborazione tra Aou Senese, Aou di Modena e ASL4 Liguria, che hanno recentemente sottoscritto un accordo di collaborazione proprio sul tema dell'umanizzazione delle cure. Sono intervenuti Antonio Barretta, direttore generale dell'Aou Senese, Paolo Petralia, direttore generale dell'ASL4 Liguria e Claudio Vagnini, direttore generale dell'AOU di Modena: i tre manager hanno illustrato il modello delle loro aziende sanitarie impegnate ad attuare interventi di umanizzazione delle cure con l'obiettivo di migliorare significativamente l'aspetto umano del trattamento e il benessere complessivo di tutti gli attori coinvolti nel sistema socio-sanitario, seminando relazioni di fiducia tra persona/paziente e familiari e coloro che prestano le cure e se ne prendono cura. «È un tema su cui, insieme ai professionisti, stiamo investendo molto – ha spiegato il professor Barretta – In particolare l'Aou Senese ha illustrato i numerosi progetti avviati e articolati in diverse aree inerenti all'umanizzazione tra cui accoglienza, accessibilità, spazi, percorsi di cura, comunicazione e sviluppo delle capacità relazionali». Grande soddisfazione dei tre direttori generali per l'incontro svolto in Senato, con grande partecipazione e interesse sul tema da parte di molti senatori e senatrici presenti, tra cui Silvio Franceschelli, Dario Parrini e Ylenia Zambito. «Per noi è un grande onore aver parlato al Senato della Repubblica dei nostri percorsi di Umanizzazione delle cure e del protocollo che abbiamo siglato nei giorni scorsi – hanno dichiarato Barretta, Petralia e Vagnini -. Il nostro obiettivo è sollecitare i Ministeri della Salute e dell'Università e della ricerca a porre l'attenzione ai temi dell'umanizzazione delle cure, che saranno affrontati anche in un grande convegno dedicato che si terrà a Siena l'11 febbraio 2025, in occasione della Giornata mondiale del malato, un'altra importante tappa di un percorso che vuole cambiare l'approccio alla salute». Per l'Aou Senese erano presenti anche Maria De Marco, direttrice sanitaria e Ines Ricciato, direttrice UOC Comunicazione, Informazione e Accoglienza.



Umanizzazione delle cure: Aou Senese ospite a Modena



Prosegue la collaborazione tra Azienda ospedaliero-universitaria Senese, Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena e ASL4 Liguria sul tema dell'umanizzazione delle cure, anche in seguito al protocollo firmato al Forum Sistema Salute a Firenze la scorsa settimana. L'AOU di Modena ha organizzato un evento aperto alla cittadinanza sabato 23 novembre, dal titolo "L'umanizzazione come elemento di cura", per presentare i nuovi progetti adottati, introdotti dal direttore generale Claudio Vagnini. L'Aou Senese ha illustrato le proprie attività con l'intervento della dottoressa Maria De Marco, direttrice sanitaria, mentre l'ASL4 Liguria ha presentato le proprie progettualità con il direttore generale Paolo Petralia. «Ringraziamo l'AOU di Modena – dichiara la dottoressa De Marco – per averci ospitato anche per il suo terzo evento dedicato all'umanizzazione delle cure, dopo la nostra partecipazione al secondo evento, organizzato sempre da Modena, che si è tenuto lo scorso aprile. Confrontarsi quotidianamente su questo tema con altre realtà è per il nostro ospedale particolarmente importante, il percorso che abbiamo intrapreso con Modena e con l'ASL4 Liguria è fondato sullo scambio di buone pratiche per favorire una crescita comune. «Coinvolgimento nei percorsi di cura: un progetto aziendale per l'umanizzazione di spazi e percorsi in ospedale» è il titolo dell'illustrazione che abbiamo presentato oggi, con riferimenti anche alla cultura, alle relazioni e alle emozioni, basati su esempi pratici delle attività svolte fino a questo momento con una proiezione sulle progettualità future».

LESCOTTEINFORMA

Anno XIII, numero 11
Novembre 2024

Registrazione presso il Tribunale di Siena
n. 2 del 17 gennaio 2012
Direttore: Antonio Davide Barretta
Direttore responsabile: Ines Ricciato
Editore: Aou Senese

Redazione: Andrea Frullanti, Stefano Galli, Tommaso Salomoni
uffstampa@ao-siena.toscana.it
web: <https://www.ao-siena.toscana.it/ufficio-stampa/scotte-informa/>

Tel. 0577 585591 / 5569

Ha collaborato: Alessio Gronchi

Numero chiuso il: 3 dicembre 2024.

La versione on line è disponibile in formato pdf sul sito pubblico, cliccando sul link "Comunicazione"

Instagram, Twitter e YouTube:
[@AouSenese](https://www.instagram.com/AouSenese)

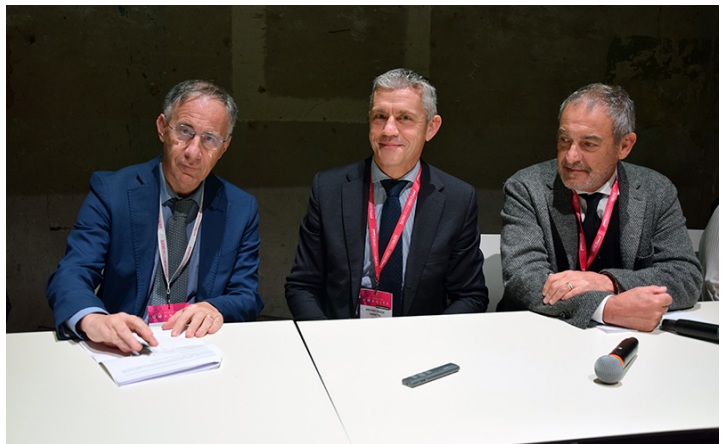
Umanizzazione delle cure: protocollo tra Aou Senese, AOU di Modena e ASL4 Liguria

Potenziare gli aspetti dell'umanizzazione delle cure attraverso la collaborazione e lo scambio di buone pratiche con realtà di altre regioni. Con questo obiettivo l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena e l'ASL4 Liguria, hanno firmato un protocollo per interagire fattivamente sul tema dell'umanizzazione delle cure, attraverso l'organizzazione di eventi congiunti e di costanti confronti tra le varie iniziative messe in campo dalle tre realtà sanitarie. La firma del protocollo arriva dopo mesi di collaborazione tra le tre realtà. Nel giugno 2023 Aou Senese e ASL4 Liguria avevano sottoscritto un accordo per la condivisione di buone pratiche, dall'aprile del 2024 Aou Senese e AOU di Modena avevano iniziato un percorso di condivisione delle buone pratiche proprio sull'ambito dell'umanizzazione delle cure e del coinvolgimento di pazienti e volontariato nel miglioramento dei percorsi di cura. La firma del protocollo tra Aou Senese, AOU di Modena e ASL4 Liguria è avvenuta il 13 novembre a Firenze, alla Stazione Leopolda, al Forum Sistema Salute 2024 intitolato "La chiameremo umanità", organizzato da Koncept. A firmare l'accordo il professor Antonio Barretta, direttore generale dell'Aou Senese, il dottor Claudio Vagnini, direttore generale dell'AOU di Modena e il dottor Paolo Petralia, direttore generale dell'ASL4 Liguria.

"Le tre aziende sanitarie si mettono insieme per intercettare un bisogno latente: umanizzare le cure" spiegano Antonio Davide Barretta, direttore generale AOU Senese, Paolo Petralia, direttore Generale ASL 4 Liguria e Claudio Vagnini, direttore generale AOU di Modena.

"Noi facciamo da capofila ma il progetto è aperto a tutte le strutture sanitarie che vogliono aderire. Oggi inizia un percorso. L'accordo di collaborazione ha l'obiettivo di condividere ed esportare le migliori buone pratiche già esistenti di percorsi di umanizzazione delle cure in termini di interventi in ambienti di vita, interventi di tipo formativo per gli operatori, supporto alle associazioni e al volontariato. Sarà presentato in Senato il 27 novembre per sollecitare i Ministeri della Salute e dell'Università e della ricerca a porre l'attenzione ai temi dell'umanizzazione delle cure, e sarà affrontato in un grande convegno dedicato che si terrà il 11 febbraio 2025, per la ogni Giornata mondiale del malato e del paziente".

"Dal Forum Sistema Salute parte il progetto che mette a sistema iniziative e buone pratiche, stimolandone di nuove, nell'ambito dell'umanizzazione delle cure e dell'assistenza e del benessere organizzativo. L'umanizzazione è un aspetto qualificante della cura, deve diventare imprescindibile. L'11 febbraio ci sarà un evento dedicato a questo tema con incontri e laboratori e un riconoscimento che premierà i migliori progetti. L'umanizzazione deve essere estesa non solo ai malati ma anche ai caregivers e a tutti coloro che curano i pazienti e deve rientrare nelle politiche delle aziende sanitarie" commenta Giuseppe Orzati di Koncept. Nell'ambito del Forum Sistema Salute 2024 i tre direttori generali sono stati protagonisti anche dell'evento dal titolo "Il Progetto Benessere Organizzativo, dalla medicina narrativa alla cura della persona", insieme a Maria De Marco e Ines Ricciato, direttrice sanitaria e direttrice dell'UOC Comunicazione, informazione e accoglienza dell'Aou Senese e ad Ilenia Doronzo, referente aziendale Umanizzazione delle cure dell'AOU di Modena.



Cardiologia, inaugurata la nuova area degenza

«Una ristrutturazione importante per uno dei settori di eccellenza dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, con grande attenzione agli aspetti di accoglienza e umanizzazione da un lato e alla funzionalità, innovazione e tecnologia dall'altro». Con queste parole l'assessore regionale al Diritto alla Salute, Simone Bezzini, ha inaugurato insieme a rappresentanti istituzionali, professionisti, direzione aziendale e volontariato, la nuova area di degenza cardiologica del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare diretto dalla professoressa Serafina Valente. Presenti all'evento anche la professoressa Donata Medagliani, prorettrice dell'Università di Siena e le consiglieri regionali Anna Paris ed Elena Rosignoli. «Continuano gli investimenti e le ristrutturazioni di aree nevralgiche dell'ospedale – ha aggiunto Antonio Barretta, direttore generale Aou Senese – e andiamo avanti con il nostro cronoprogramma che viene condiviso periodicamente con tutti i professionisti. È per noi fondamentale continuare nelle attività di miglioramento continuo anche per rendere più confortevole la degenza dei pazienti e migliorare le condizioni di lavoro dei nostri professionisti». La nuova area di degenza è frutto di una ristrutturazione importante, del valore di circa 1,5 milioni di euro, che offrirà a professionisti, pazienti e familiari ambienti progettati in base alle esigenze e necessità assistenziali: 16 camere di degenza, di cui 2 singole prevalentemente dedicate alla degenza dei pazienti trapiantati di cuore. C'è anche una stanza dedicata al colloquio con i familiari, per garantire accoglienza e riservatezza, e altri spazi dedicati ai professionisti, con grande attenzione alla luminosità e alla cura dei dettagli. Nelle prossime settimane saranno trasferiti i pazienti e, successivamente, l'Aou Senese darà il via alla ristrutturazione dell'altra ala di degenza. Nell'area cardiologica vengono ricoverati pazienti con patologie acute e croniche dell'apparato cardiovascolare, compresi i pazienti trapiantati di cuore dopo la fase di ricovero in terapia intensiva, considerando che qui ha sede il centro di riferimento per la Regione Toscana per i pazienti da valutare per trapianto cardiaco e VAD.



Al professor Michele Maio il premio internazionale "Clinical Needs e Translational Research in Oncology"



Il professor Michele Maio, tra i maggiori esperti mondiali nel campo dell'immunoterapia oncologica, è il vincitore del prestigioso premio "Clinical Needs e Translational Research in Oncology". Il riconoscimento è stato consegnato in occasione dell'omonimo congresso in corso al CORE, Centro Oncologico ed Ematologico Reggio Emilia, appuntamento scientifico organizzato dal Direttore della Struttura Complessa di Oncologia dell'Arcispedale Santa Maria Nuova Carmine Pinto. L'evento rappresenta un'importante occasione di confronto sui più recenti sviluppi terapeutici per la cura dei tumori, con un focus particolare su immunoterapia, genomica e intelligenza artificiale. Il professor Maio è stato premiato per il suo fondamentale contributo nella decodifica dei complessi meccanismi di interazione tra tumore e sistema immunitario, un'area di ricerca cruciale per potenziare l'efficacia dei farmaci immunoterapici in associazione alla chemioterapia. Grazie ai suoi studi sono stati compiuti significativi passi avanti nella comprensione delle basi biologiche dell'immunoterapia, aprendo nuove prospettive per il trattamento di tumori complessi come melanoma, carcinoma polmonare e mesotelioma grazie all'associazione di immunoterapia e chemioterapia. Direttore del Centro di Immunoncologia dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, professore ordinario di Oncologia medica all'Università di Siena e presidente della Fondazione NIBIT, una realtà no-profit dedicata alla ricerca in immuno-oncologia, Maio è autore di oltre 300 pubblicazioni scientifiche su riviste di grande rilievo internazionale, tra cui Lancet Oncology, Clinical Cancer Research e Journal of Clinical Oncology. Un riconoscimento importante che testimonia non solo il valore del lavoro di ricerca traslazionale ma anche l'importanza dell'investire in ricerca no-profit.

Un casco refrigerante per le pazienti dell'Oncologia medica



È stato consegnato ai professionisti dell'Oncologia medica dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese il casco refrigerante acquistato grazie alla solidarietà delle Pubbliche Assistenze Area Senese e Val d'Elsa, e riservato alle pazienti oncologiche. L'importante supporto alle cure, del valore di oltre 40mila euro, è frutto della raccolta fondi "Oltre lo specchio".

Il casco refrigerante permette di contenere il fenomeno della perdita dei capelli (alopecia) associata alla chemioterapia perché porta la temperatura del cuoio capelluto a 3-5 gradi, viene indossato poco prima dell'inizio della terapia e tenuto durante e dopo la somministrazione, rappresentando un valido supporto nelle cure. Alla donazione hanno partecipato, insieme ai volontari dell'associazione con la coordinatrice ANPAS Zona Senese Daniela Salvadori e il presidente della Pubblica Assistenza Montagnola Senese Michele Gambelli, il vice direttore generale di Chianti Banca Cristiano Bolognesi, ed i professionisti dell'Oncologia medica, con il direttore Roberto Petrioli, la dottoressa Stefania Marsili e la coordinatrice infermieristica Rosa D'Arino, il direttore generale Antonio Barretta e la direttrice sanitaria dell'Aou Senese Maria De Marco, che hanno ringraziato le Pubbliche Assistenze e tutte le persone che hanno partecipato alla donazione con grande sensibilità, altruismo e solidarietà, andando ad arricchire le progettualità dell'umanizzazione delle cure, tema sempre più al centro delle iniziative del policlinico Santa Maria alle Scotte.

Hanno donato tra le associazioni le Pubbliche Assistenze di Radicondoli, Montagnola Senese, Castelnuovo Berardenga, Colle val d'Elsa, Chiusdino, Val d'Arbia, Castellina Scalo, Buonconvento, Taverne d'Arbia, Siena e Crete Senesi, i Donatori Sangue Radicondoli, Montagnola Senese e Le Gocce Pievescola, Anpas Toscana – Zona Senese e Anpas Senese passeggiata ecologica, l'Associazione il Busso, i Circoli Arci di Sovicille, Rosia, Palazzetto e Volte Basse (sagra della Pastasciutta), la Compagnia di Carla, Burchianti Fabio Micheli Renzo. Hanno effettuato donazioni anche Banca Centro Toscana-Umbria e Fondazione ChiantiBanca, la Nobile Contrada del Bruco, la Contrada della Chiocciola e la Contrada Sovrana dell'Istrice, oltre ai privati cittadini Pier Francesco Isidori Berrettini, Monica Masti, Anna Mori, Monia Ciampolini, Stefano Ricci, Patrizia Brogi, Minilka Monaldi e Alessandro Salvini in memoria di Luciano Monaldi, Carla Corsi, Andrea Masi, Rosangela Cannas, Roberto Zalaffi, Elisa Fei e Carmine Mostacciolo.

Otorinolaringoiatria, nuova tecnica di chirurgia robotica otologica

Particolari interventi di chirurgia robotica otologica effettuati all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese: è la prima volta in Italia che si utilizza questa tecnica. Il professor Marco Mandalà, direttore dell'Otorinolaringoiatria dell'ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena, ha effettuato tre interventi di impianto cocleare in pazienti affetti da sordità profonda con una nuova tecnologia che utilizza due strumenti: un braccio meccanico progettato per definire precisamente la traiettoria degli strumenti chirurgici, mantenendo esattamente la posizione e l'angolo desiderati e riducendo il tempo totale della chirurgia, associato ad uno strumento otologico fondamentale per rendere atraumatici tutti gli interventi in cui è importante preservare le delicate strutture dell'orecchio e che permette un movimento lento e costante tra 0,1 e 1,0 mm al secondo.

«È un ulteriore passo verso la chirurgia otologica di precisione – spiega il professor Mandalà – associata alla personalizzazione dell'intervento chirurgico sulle specifiche esigenze del paziente, diminuendo la traumaticità dell'intervento e migliorandone i risultati. I primi tre pazienti operati stanno bene, gli impianti sono già stati attivati e l'esito è positivo. Siamo il primo centro in Italia ad utilizzare questa tecnologia innovativa ed atraumatica. In particolare, grazie a queste nuove tecnologie, siamo riusciti a introdurre l'elettrodo all'interno della coclea con un movimento estremamente lento e con una traiettoria completamente controllata, ottenendo un'inserzione altamente atraumatica e consistente, fino all'apice cocleare, offrendo così al paziente la possibilità di risultati uditivi più performanti, sperimentando una capacità uditiva ancora più naturale». Ad oggi l'impianto cocleare rappresenta la protesi bionica di senso più efficiente mai inventata. «Queste nuove tecnologie – aggiunge Mandalà – sono state utilizzate su tre pazienti adulti. I primi risultati post-operatori dimostrano la totale preservazione dell'udito residuo: fattore che predispone i pazienti a migliori risultati uditivi con l'impianto cocleare. Ad oggi – conclude Mandalà – è possibile misurare con precisione la coclea, cioè l'organo dell'udito, individuare l'impianto più adatto al singolo paziente e trattare anche le sordità monolaterali. L'intervento può essere eseguito nell'adulto anche in anestesia locale, attivandolo in sala operatoria per garantire un recupero estremamente rapido dell'udito».



Pediatria, donazione da Ride for Children

Sabato 14 Novembre, una piccola delegazione di piccoli sportivi della S.C. Il Pedale Senese ha consegnato simbolicamente una donazione benefica per la Pediatria dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ricevuta dal direttore del reparto, professor Salvatore Grosso. «Bambini che corrono per i bambini: da questo concetto semplice e innovativo, è nata la "Ride for Children" – spiega il professor Grosso – una manifestazione annuale di ciclismo giovanile, categoria Giovanissimi tra 5 e 12 anni, destinata alla sensibilizzazione e beneficenza verso i reparti che accolgono i piccoli pazienti dell'Aou Senese, iniziativa giunta quest'anno alla terza edizione». L'iniziativa ha preso il via domenica 6 ottobre con circa 90 piccoli ciclisti provenienti da tutta la Toscana che si sono sfidati nell'impianto sportivo del Velodromo dell'Acquacalda di Siena in una gara dove l'unica vincitrice è stata la solidarietà. «Ad aggiungere un'ulteriore nota di bellezza – aggiunge Grosso – è stata una Madrina d'eccezione, la neo Miss Italia senese, Ofelia Passaponti. La manifestazione è partita con un service dove il senso di riconoscenza di due genitori di un neonato con una malattia rara nei confronti dei professionisti sanitari si è trasformato in un evento che auspicabilmente aiuterà i piccoli meno fortunati negli anni a venire». La manifestazione, ideata nel 2022 dal dottor Claudio De Felice e dall'ex professionista di ciclismo Gianni Gobbi, è organizzata dalla S.C. Pedale Senese (Presidente: Gaia Passerini) ed è promossa da Rotary Club Siena (Presidente Stefano Maestrini), Rotary Club Siena Est (Presidente Piero Florio), Rotary Club Valdelsa (Presidente Simone Pozzessere) e Panathlon Club Siena (Presidente Enrico Casini Cipriani), con il patrocinio del Comune di Siena. «L'augurio – conclude il professor Grosso – è che la manifestazione coinvolga sempre di più il tessuto solidale della nostra città e anche oltre, attraendo sempre più bambini verso uno sport educativo come il ciclismo, con la speranza che aumenti nei giovanissimi la consapevolezza che con i propri sforzi, pur divertendosi, è sempre possibile aiutare i coetanei più fragili».

Chirurgia bariatrica: superato il traguardo delle prime 100 procedure robotiche

Importante traguardo raggiunto e superato per la Chirurgia bariatrica dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, diretta dal dottor Giuseppe Vuolo. Nelle scorse settimane infatti è stata effettuata la centesima procedura bariatrica condotta con tecnica robotica. L'équipe chirurgica, coordinata e diretta dal dottor Vuolo e composta dal dottor Andrea Tirone, dal dottor Costantino Voglino e dalla dottoressa Selenia Pirisinu, dopo il necessario periodo di training, ha intensificato notevolmente nel 2024 l'utilizzo di questa tecnica con il robot in dotazione all'Aou Senese, con l'imprescindibile contributo del team anestesilogico e di tutto il personale di sala operatoria. «Questo traguardo – afferma il dottor Giuseppe Vuolo – testimonia l'attenzione da sempre avuta per le innovazioni tecnologiche offerte. Si è così allargato ulteriormente il ventaglio di opzioni che possono essere offerte ai pazienti affetti da obesità patologica per il trattamento chirurgico della propria patologia. Nel nostro centro, attivo da più di 20 anni, lavora un team multidisciplinare composto da chirurghi, endocrinologi, dietologi, diabetologi e psichiatri, con il fondamentale supporto degli infermieri, che lavorano fianco a fianco per garantire un percorso di cura integrato, nel quale l'intervento chirurgico si inserisce in un quadro più ampio di supporto continuo, finalizzato al recupero fisico e al miglioramento della qualità della vita del paziente».



Ocular Oncology Day: oltre 200 partecipanti da tutto il mondo

I tumori intraoculari, orbitari e della superficie oculare con un'attenzione particolare all'oncologia oculare dell'età pediatrica: questi i principali temi che sono stati trattati nella 12esima edizione della Ocular Oncology Day, tenutasi nell'aula magna del complesso didattico dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese dal 29 novembre al 1° dicembre. L'evento ha riunito esperti di fama internazionale, ricercatori, medici, studenti e specializzandi in oftalmologia per discutere le ultime innovazioni e sfide nel campo della diagnosi e terapia delle patologie tumorali oftalmiche. Durante i 3 giorni di congresso si sono alternati 70 presentazioni e 6 keynote lectures, che hanno affrontato questioni di grande rilevanza, tra cui le terapie innovative del melanoma dell'uvea e delle metastasi, i biomarkers tumorali, le terapie conservative del retinoblastoma, e nuovi approcci diagnostici su analisi genetiche. La novità di questa edizione è stata il corso di oncologia oculare riservato a tutti gli specializzandi delle Scuole di Oftalmologia italiane, che ha visto la partecipazione di 140 giovani futuri oculisti, numero doppio rispetto a quello previsto.



Le registrazioni di quest'anno, considerata anche la quasi contemporanea apertura del congresso di oncologia oculare mondiale in India, hanno raggiunto il numero di 225 partecipanti, provenienti da 14 paesi. «Sono davvero orgogliosa di questo risultato – dichiara la professoressa Doris Hadjistilianou –, questo incontro annuale cresce in modo esponenziale, confermando la stima che ha raggiunto il centro senese nella gestione delle patologie tumorali. Desidero ringraziare l'Università di Siena e l'Aou Senese per aver contribuito al successo di questo evento, l'Accademia Chigiana che ha offerto la visita della splendida struttura, l'Imperiale Contrada della Giraffa che ha concesso i suoi ambienti per la serata della cena sociale. Grande la soddisfazione di tutti i partecipanti per la riuscita scientifica del congresso, ma anche per aver scoperto le bellezze della nostra città e aver trascorso serate indimenticabili di grande convivialità». Durante la cerimonia di chiusura sono stati assegnati i premi per i migliori lavori scientifici presentati da giovani specializzandi. L'appuntamento è alla prossima edizione del congresso, che si terrà dal 5 al 7 dicembre 2025.

Donazione di sangue a tema: violenza di genere e chiusura anno contradaio

“Uniti contro la violenza sulle donne”: questa l'iniziativa dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese che, in collaborazione con le associazioni di volontariato che operano nel campo della donazione di sangue, Anpas, Avis, Croce Rossa Italiana, Fratres e Gruppo Donatori di Sangue delle Contrade, ha organizzato per il 25 novembre, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Alle donatrici e ai donatori di sangue le associazioni hanno regalato una spilletta con un fiocco rosso e le scarpe rosse, simboli che vogliono sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della nonviolenza e del rispetto delle donne. Ad accogliere le persone che proprio in questa giornata hanno deciso di effettuare il loro gesto di altruismo con la donazione di sangue è stata la dottoressa Elena Marchini, direttrice del Centro Emotrasfusionale dell'Aou Senese, insieme alle professioniste e ai professionisti del Centro: «Partecipare a questa giornata è diventato imprescindibile. È molto bello e significativo poterlo fare insieme alle associazioni di volontariato, perché nell'ambito della costruzione della cultura della donazione dare testimonianza di un atto di amore così profondo come la donazione di sangue vuole contrastare qualsiasi atto di violenza e di aggressività». L'Aou Senese ha deciso, sempre in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, di illuminare di arancione dal tardo pomeriggio alla notte il lotto 4, dove ha sede il Dipartimento della Donna e dei bambini.



Sta ormai diventando una piacevole consuetudine anche la donazione di sangue collettiva da parte di priori, capitani, mangini e fantini organizzata, come oramai da tradizione, dal Gruppo Donatori di Sangue delle Contrade per festeggiare la chiusura dell'anno contradaio (30 novembre) e il santo patrono dalla città di Siena, Sant'Ansano (1° dicembre). Il Centro Emotrasfusionale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ha aperto le sue porte alla nuova dimostrazione di generosità e solidarietà da parte del mondo del Palio.

«Non possiamo far altro che ringraziare di questa costante e ripetuta dimostrazione di solidarietà – ha commentato la direttrice sanitaria dell'Aou Senese, Maria De Marco, presente all'iniziativa -. La partecipazione a questi eventi è per noi motivo di orgoglio, oltre che stimolo per approfondire ulteriormente il nostro impegno in questo settore insieme ai cittadini e alle associazioni di volontariato». «Sono felice che ancora una volta i fantini abbiano risposto al nostro appello e che siano tornati a donare il sangue – ha aggiunto Paolo Rossi, presidente Gruppo Donatori Sangue Contrade -. Il sodalizio che lega le Contrade all'ospedale ha radici profonde. La presenza di così tanti rappresentanti delle 17 consorelle è molto importante, perché dimostra, ancora una volta, che le Contrade sono e saranno sempre al fianco dell'Aou Senese».

Formazione in Svezia per i professionisti dell'Aou Senese

Prosegue il rapporto tra l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e l'Ospedale universitario Karolinska di Solna, in Svezia. Lo scorso mese la dottoressa Sara Leonini e il dottor Ignazio Maria Vallone, medici della Neuroradiologia Diagnostica e Terapeutica dell'Aou Senese, diretta dalla dottoressa Sandra Bracco, hanno trascorso una settimana a contatto con i colleghi svedesi, con un accesso diretto ai vari ambienti del reparto ed alle sale diagnostiche dotate di un'ampia gamma di apparecchiature tecnologiche (RM 1.5 T, 3T, 7T, angiografi biplanari, TC di ultima generazione). Durante la permanenza, la dottoressa Leonini è stata prevalentemente in contatto con il dottor Daniel Martin, esperto di imaging avanzato in diagnostica e nel planning chirurgico dei tumori cerebrali pediatrici e dell'adulto, dell'epilessia, della patologia malformativa cerebrale e spinale. I colleghi neurointerventisti svedesi, il dottor Fabian Amberg, direttore del reparto di Neuroradiologia Interventistica ed il suo collaboratore Vamsi Gontu, hanno manifestato un interesse particolare ad una collaborazione reciproca nell'ambito nella diagnosi neuroradiologica e nel trattamento endovascolare del retinoblastoma. È stata particolarmente efficace l'opportunità di assistere agli incontri tra i professionisti (neuroradiologi, neurochirurghi, neurologi, radioterapisti, pediatri) che prevedevano la discussione di casi clinici con la condivisione di soluzioni terapeutiche e di follow-up.

Importante periodo di formazione internazionale anche per il professor Giuseppe Morgante, responsabile della UOSA Procreazione Medicalmente Assistita dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, che dal 4 al 9 novembre è stato ospite dell'unità di Riproduzione Umana dell'ospedale Karolinska (Huddinge) dell'Università di Stoccolma, grazie agli accordi di cooperazione interaziendale tra l'Aou Senese e la struttura svedese. La struttura di Riproduzione Umana è situata nella sede di Huddinge: occupa un intero piano dell'ospedale e comprende 6 ambulatori per il monitoraggio dell'ovulazione, 2 sale per i pick-up ovocitari e i transfer embrionari, un laboratorio per la diagnosi dell'infertilità maschile ed uno per quella femminile. Si tratta inoltre di un importante centro di ricerca biomedica con collaborazioni internazionali.

«La frequenza è stata caratterizzata da un costante e interessantissimo scambio di informazioni e di conoscenze reciproche e si è svolta in un clima di estrema cordialità – racconta il professor Morgante -. Durante la settimana ho avuto accesso a tutti gli ambulatori e a tutte le procedure eseguite, femminili e maschili, con la possibilità di apprezzare l'ampia gamma di apparecchiature tecnologiche di ultima generazione a loro disposizione. Durante la permanenza – prosegue Morgante -, le dottoresse della struttura hanno manifestato molto interesse alla nostra parte diagnostica delle cause di infertilità, alla ginecologia endocrinologica da noi utilizzata quotidianamente e che loro non esercitano essendo la struttura divisa in una parte diagnostica, sita nell'altro ospedale, e la parte di procreazione assistita che effettuano nel centro di cui sono stato ospite. Dal punto di vista formativo, vi erano continui momenti di aggregazione professionale con la possibilità di assistere agli incontri tra i professionisti (ginecologi, biologhe e ostetriche) che, con cadenza pressoché quotidiana, prevedevano la discussione di casi clinici e quindi la disamina delle ipotesi diagnostiche, condividendo con me soluzioni terapeutiche e di follow-up. Nel complesso -conclude il professor Morgante -, l'esperienza fatta durante la permanenza all'ospedale Karolinska di Stoccolma, può rappresentare l'inizio di una stabile e proficua collaborazione nella ricerca, nella diagnostica e nella terapia delle patologie trattate con le tecniche di procreazione medicalmente assistita».



Valdardia dona 1000 cappellini e 25 cuscini per i neonati della Diagnosi prenatale e Ostetricia

1000 cappellini per neonati e oltre 25 cuscini sfoderabili e lavabili per l'allattamento destinati alla Diagnosi Prenatale e Ostetricia dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Questa la donazione che arriva dalla Pubblica Assistenza della Valdardia di Monteroni d'Arbia. Lo scorso giugno, l'associazione di volontariato ha promosso e organizzato il moto-giro "Metti in moto il cuore", un appuntamento con gli amanti delle due ruote a scopo solidare, perché finalizzato a raccogliere fondi da destinare ai più piccoli pazienti dell'ospedale Santa Maria alle Scotte. Già nel 2023 un'iniziativa simile fu destinata agli ambulatori della Pediatria, mentre quest'anno i proventi dell'evento sono stati destinati alle bambine e ai bambini che nascono all'ospedale di Siena. Distribuite anche rose bianche alle degenti del puerperio. Presenti alla donazione, oltre al direttore generale Antonio Barretta, anche la dottoressa Alessandra Meucci, responsabile Piattaforma area nascita, e altre professioniste del Dipartimento della Donna e dei Bambini.



Senologia: infermiere e tecniche sanitarie di radiologia medica protagoniste al convegno GISMa

Senologia dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese protagonista a Bologna al convegno "Focus on: Gestione e innovazione nello screening mammografico", organizzato da Gruppo Italiano dello Screening Mammografico (GISMa) lo scorso 23 novembre. Oltre alla dottoressa Federica Fantozzi, direttrice della Senologia dell'Aou Senese, erano presenti tre infermiere e quattro tecniche sanitarie di radiologia medica (TSRM) afferenti alla stessa unità operativa. In particolare, sono salite sul tavolo dei relatori due infermiere, Cinzia Brogi e Lorella Lauri, con una relazione dal titolo "Gestione infermieristica dagli approfondimenti di secondo livello dello screening mammografo alla marcatura preoperatoria" per raccontare la realtà e l'esperienza portata avanti alle Scotte. «Siamo molto orgogliose – ha commentato la dottoressa Fantozzi –. È stato un invito importante e prestigioso che ci ha permesso di far conoscere e condividere la nostra realtà con specialisti da tutta Italia».



AIMS Siena apre un infopoint all'Aou Senese

Con orgoglio e gratitudine, la Sezione Provinciale AISM di Siena annuncia l'apertura dell'Infopoint presso il Centro Sclerosi Multipla – Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Un luogo di supporto e informazione che permette all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla di parlare con le persone con SM, i loro familiari e i caregiver e per offrire un confronto e un sostegno, a volte necessario. L'Infopoint rappresenta il primo punto di contatto tra l'Associazione e le persone con SM che possono così trovare un punto di riferimento concreto per ogni esigenza. Grazie ad informazioni corrette e tempestive sarà possibile fornire alle persone con sclerosi multipla e patologie correlate gli strumenti per acquisire consapevolezza sulla patologia e per realizzare, passo dopo passo, il proprio progetto di vita. Presso ogni postazione, infatti, sono sempre disponibili: le pubblicazioni aggiornate sulla sclerosi multipla, distribuite da AISM; le indicazioni sulle attività della Sezione Provinciale di riferimento; informazioni su tutte le iniziative nazionali rivolte alle persone con SM; le indicazioni su orari e operatori del Numero Verde.



"Grazie a questa importante attività," – dichiara la Presidente Provinciale Ilaria Dinetti – "è possibile per la nostra associazione riuscire a raggiungere e rimanere in contatto con le persone coinvolte con la sclerosi multipla nel nostro territorio. Avremo modo di capire i bisogni e gli interessi di chi, come noi, ha questa patologia, e far sapere cosa l'associazione può offrire in termini di informazioni, attività e opportunità. Solo così potremmo programmare in futuro delle azioni più concrete". A partire da marzo 2024, tutti i martedì mattina, l'Infopoint è aperto e presidiato da volontari AISM debitamente formati per poter informare, raccogliere bisogni, orientare e indirizzare le persone sui servizi territoriali e sugli strumenti a disposizione dell'Associazione. La postazione si trova al 5° piano del terzo lotto, davanti al Day Hospital e Day Service – UOC Neurologia. Si ringraziano l'Azienda Ospedaliera, il Professore Nicola De Stefano, le dottoresse Monica Ulivelli, Maria Laura Stromillo, Rosa Cortese, le loro équipe e tutte le infermiere e gli infermieri del Day Service che hanno accolto e abbracciato quest'iniziativa con disponibilità, entusiasmo e dedizione (in foto l'incaricata AISM e i membri del Centro Sclerosi Multipla). La Sezione Provinciale AISM di Siena, inoltre, è sempre aperta ad accogliere nuovi volontari e nuove persone che hanno piacere di aiutare a raggiungere gli importanti obiettivi riportati nell'AGENDA DELLA SCLEROSI MULTIPLA e PATOLOGIE CORRELATE (scaricabile gratuitamente su: agenda.aism.it), tra i quali una corretta e tempestiva presa in carico e una completa attuazione del PDTA aziendale (Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale), sottoscritto nel 2019 e ora in fase di revisione. Per informazioni è possibile contattare l'Associazione ai seguenti recapiti: aismsiena@aism.it – 0577 40095 – 338 5713044.

Servizio carrozzine prenotabile su Zerocode

All'Azienda ospedaliero-universitaria Senese è attivo dal dicembre 2023 il servizio di carrozzine elettriche, dedicato ai pazienti con problemi di deambulazione che hanno necessità di raggiungere per una visita o un esame le varie zone dell'ospedale. In particolare sono attive due carrozzine elettriche con operatore dedicato, e una terza è a disposizione della Discharge Room, il servizio dedicato ai pazienti in dimissione dall'ospedale. Dopo 5 mesi di attivazione, con il servizio che era attivo nella fascia oraria mattutina, a maggio 2024 la direzione aziendale, visti i riscontri numerici importanti sull'utilizzo del servizio e le richieste di estensione di orario, ha deciso di prolungare anche al pomeriggio la possibilità di usufruire di questa agevolazione nella mobilità interna dell'ospedale. Il servizio quindi è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 20, ed è possibile prenotarlo, fino al giorno precedente l'utilizzo, sulla piattaforma "Zerocode" nella sezione "Servizi aziendali specifici-Prenotazione servizio carrozzine", oltre all'accesso diretto con prenotazione per il giorno stesso, che avviene telefonando dalle ore 9 alle 20 al 338 6833846 o al 333 2061167. La piattaforma unica della Regione Toscana "Zerocode" è in uso anche all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese a partire dallo scorso agosto. Gli utenti tramite la piattaforma, oltre alla prenotazione del servizio di carrozzine elettriche, possono prenotare l'accesso al Punto Prelievi Unico per adulti e pediatrico, per i prelievi e la consegna dei campioni.

Referti di laboratorio stampabili ai totem delle farmacie di Siena

Un'importante novità per i pazienti e gli utenti dell'ospedale Santa Maria alle Scotte. È infatti possibile ritirare i referti di laboratorio dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese direttamente dai totem funzionali presenti in alcune farmacie comunali di Siena. La novità è stata resa possibile grazie alla collaborazione tra Aou Senese e Asp Città di Siena e rappresenta un aiuto importante per tutti gli utenti dell'ospedale che, quindi, potranno avere a disposizione la stampa dei loro referti senza doversi obbligatoriamente recare alle Scotte. I referti digitali sono sempre disponibili sul fascicolo sanitario elettronico ma in caso di necessità, per averli disponibili in formato cartaceo, è stata attivata questa nuova possibilità che prevede l'utilizzo della Tessera Sanitaria. In particolare, il servizio è attivo nei totem posizionati nella farmacia comunale 3, in piazzale Rosselli nei pressi della stazione ferroviaria, e farmacia comunale 2, a Porta Pisipini. Inoltre la stampa dei referti è disponibile anche presso alcuni totem attivi all'interno dell'Aou Senese. «Questa iniziativa – dichiara Marcello Fiorini, direttore Dipartimento Terapie cellulari, Ematologia e Medicina di Laboratorio dell'Aou Senese – rappresenta un importante passo avanti verso la semplificazione delle procedure sanitarie ed il potenziamento dei servizi di prossimità. Questo progetto conferma ancora una volta il nostro impegno nel mettere al centro le esigenze delle persone, avvicinando la sanità ai cittadini.». «L'Asp Città di Siena – dichiara il direttore, dottor Rocco Lerosé – su indicazione del Consiglio di Amministrazione, sensibilizzato a sua volta sul tema dal Comune di Siena, ha convintamente avviato un percorso che a regime darà piena attuazione alla Farmacia dei Servizi. Abbiamo con piacere avviato un percorso di stretta collaborazione con l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese quale realtà d'eccellenza sul territorio».

Trapianto di polmone, primo corso nazionale della SITO coordinato dal dottor Bennett e dal professor Luzzi

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese si conferma un punto di riferimento nell'ambito del trapianto di polmone, essendo unico centro in Toscana. Il 12 e 13 novembre si è tenuto il "1° Corso Nazionale sul Trapianto di Polmone – Certificare le conoscenze" promosso dalla SITO, Società Italiana per il Trapianto d'Organo e Tessuti. L'iniziativa si inserisce nelle attività del gruppo polmone della SITO, coordinato dal dottor David Bennett e dal professor Luca Luzzi, rispettivamente pneumologo di Malattie dell'Apparato Respiratorio e Direttore del programma Trapianto di polmone dell'Aou Senese.

Il trapianto di polmone, è stato ricordato nel corso dell'incontro, è una risorsa terapeutica efficace per pazienti affetti da gravi malattie polmonari per le quali non esistono alternative terapeutiche. Le principali indicazioni al trapianto sono rappresentate dalla fibrosi polmonare idiopatica, le patologie ostruttive come enfisema e la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) oltre alla fibrosi cistica e all'ipertensione polmonare.

«Il percorso del trapianto - ricorda il dottor David Bennett - richiede un'accurata valutazione dei potenziali candidati e una gestione post-operatoria attenta e puntuale. Le principali complicanze includono il rigetto acuto e cronico del trapianto, le infezioni e le complicazioni legate all'uso di farmaci immunosoppressori».

Il Corso ha fornito conoscenze aggiornate sul trapianto polmonare, con importanti contributi su diversi temi del trapianto polmonare, dalla selezione dei donatori a quella dei riceventi e le principali complicanze chirurgiche, immunologiche ed infettivologiche.

All'appuntamento hanno partecipato 20 docenti da tutti i Centri trapianto italiani e 30 discenti di varie discipline provenienti da tutta Italia, il coinvolgimento delle strutture territoriali è una parte ormai fondamentale del percorso del trapianto di polmone. Una sessione inoltre ha visto come protagoniste le associazioni dei pazienti che hanno avuto modo di condividere il proprio punto di vista. Ha partecipato tra gli altri anche il professor Federico Franchi, direttore dell'Anestesia e rianimazione cardio-toraco-vascolare, la dottoressa Francesca Montagnani delle Malattie Infettive e Tropicali e la dottoressa Chiara Catelli della Chirurgia Toracica.

Il corso è stato patrocinato anche dalla Società Italiana di Pneumologia (SIP), l'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri (AIPO), la Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali (SIMIT) e la Società Italiana di Terapia Antinfettiva (SITA).



ISM Siena apre un infopoint all'Aou Senese

La violenza di genere ha radici culturali radicate in stereotipi, narrazioni distorte, disuguaglianze stratificate nel corso dei secoli. La stessa convenzione di Istanbul, il più importante trattato internazionale che riconosce la violenza di genere come violazione dei diritti umani, evidenzia quanto il fenomeno della violenza di genere rappresenti un problema sociale e culturale ancora radicato e non contrastato efficacemente.

In prossimità della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si è svolta il 25 novembre, l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese insieme all'Azienda Usl Toscana sud est e con la collaborazione dell'Università di Siena e della Regione Toscana, hanno organizzato un incontro formativo dedicato ad approfondire gli aspetti culturali del fenomeno, dal titolo "Violenza di genere e comunicazione. Le parole sono importanti", grazie alla collaborazione di professionisti ed esperti. L'evento, si è tenuto giovedì 14 novembre nell'aula Magna del Rettorato dell'Università di Siena ed ha illustrato anche l'importanza della comunicazione in diversi ambiti culturali, con particolare attenzione al valore delle parole anche per prevenire la cosiddetta vittimizzazione secondaria: le parole influenzano la comunicazione e possono influire sulla percezione e sull'effetto di un discorso, incidendo positivamente o negativamente in base a come vengono usate.

Il meeting, molto partecipato, ha visto le principali istituzioni confrontarsi e collaborare insieme per fare squadra. L'evento è stato aperto dal rettore dell'Università di Siena, Roberto Di Pietra, insieme a Simone Bezzini, assessore al Diritto alla Salute Regione Toscana, Micaela Papi, assessore Servizi Sociali, Famiglia e Politiche della Casa, Politiche Giovanili, Pari Opportunità, Volontariato Terzo Settore del Comune di Siena; Antonio Barretta, direttore generale Aou Senese. L'introduzione è stata curata da Vittoria Doretti, responsabile rete regionale codice rosa che illustrerà le caratteristiche della rete e l'importanza della collaborazione tra istituzioni.

Sono seguiti importanti approfondimenti in vari ambiti: Ugo Angeloni, questore della provincia di Siena, è intervenuto sul tema "Le parole della violenza e la violenza nelle parole"; ha fatto seguito un intervento del rettore del Magistrato delle Contrade, Emanuele Squarci, che ha illustrato l'impegno delle Contrade nel contrasto alla violenza di genere. Si è parlato anche di linguaggio giornalistico e violenza di genere con la giornalista e scrittrice Ilaria Bonuccelli. Importante il contributo delle Università: Tiziana de Rogatis, prorettrice al Benessere, alla Diversità e alla Coabitazione e presidente del Cug dell'Università per Stranieri di Siena ha tenuto un intervento sulla violenza di genere nella letteratura e nell'immaginazione narrativa; Alessandra Viviani, delegata del Rettore per le Politiche di Inclusione e Equità dell'Università di Siena, ha parlato di comunicazione e diritti tra inclusione ed equità. C'è stato anche un interessante approfondimento legato alla storia della musica con Cesare Mancini, docente di Storia della Musica del Conservatorio di Musica Rinaldo Franci di Siena. È stata data voce anche a chi si occupa in prima linea, con il volontariato, di violenza di genere con una delle associazioni maggiormente impegnate nella difesa delle vittime di violenza, insieme a Vania Cesaretti, vice presidente dell'Associazione Donna Chiama Donna. È intervenuta anche Cristina Manetti, Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione Toscana e ideatrice de "La Toscana delle Donne", con un intervento dal titolo "La Toscana delle donne: l'impegno contro la violenza di genere". L'evento è stato trasmesso in diretta sul canale YouTube dell'Aou Senese @AouSenese.



I saluti dell'Aou Senese al dottor D'Urso

Costante collaborazione e un po' di emozione hanno contraddistinto l'ultima riunione operativa tra le Direzioni Aziendali dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e dell'Azienda USL Toscana Sud Est, prima della partenza del direttore generale dell'AUSL TSE, Antonio D'Urso, per il nuovo incarico. Le due direzioni, come avviene costantemente a cadenza mensile, si sono incontrate per confrontarsi su progetti comuni e iniziative di collaborazione, definendo anche la



tempistica per la realizzazione del rendiconto della programmazione di area vasta 2024 – 2026 e le linee per la nuova programmazione di area vasta 2025 – 2027. È stata anche un'occasione per salutare il Dg Antonio D'Urso e per ringraziarlo del lavoro portato avanti insieme, con risultati rilevanti per tutta la sanità di area vasta. «Sono stati quattro anni di grande impegno – afferma il professor Antonio Barretta, direttore generale dell'Aou Senese – e di definizione e realizzazione di tanti progetti di area vasta. Insieme, con il coinvolgimento dei professionisti, le due aziende hanno costruito tante iniziative che resteranno e costituiranno una base importante per il prossimo futuro. Un ringraziamento particolare va al dottor D'Urso per aver creduto e sostenuto questo percorso. Il suo bagaglio di esperienze, competenze e conoscenze sarà un valore aggiunto per il nuovo contesto in cui andrà ad operare. A lui i miei migliori auguri».

Guido Spessot confermato presidente di AICO Toscana

Si è tenuto a Firenze, al Meyer Health Campus, il congresso regionale della sezione toscana di AICO (Associazione italiana Infermieri di Camera Operatoria) dal titolo "ICA: prevenzione e gestione in sala operatoria". Responsabile scientifico dell'evento, il dottor Guido Spessot, coordinatore infermieristico dell'area operatoria del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. L'evento formativo ha interessato 70 infermieri di sala operatoria provenienti da tutta la Toscana ed ha analizzato e discusso l'approccio per migliorare la prevenzione delle infezioni più frequenti, correlate all'assistenza (ICA) e le infezioni del sito chirurgico (ISC) che ad oggi rappresentano una delle complicanze più frequenti.



Durante l'evento i soci AICO hanno eletto il nuovo Comitato regionale di AICO Toscana per il triennio 2025-2027 e Guido Spessot è stato rieletto e confermato presidente. Tra i consiglieri eletti, per l'Aou Senese, troviamo anche Lucrezia De Vita e Giovanni Giacomini (che sarà vicepresidente). Gli altri consiglieri sono Gianluca Bardi dell'ospedale Misericordia di Grosseto dell'Azienda Usl Toscana sudest (coprirà il ruolo di tesoriere) e Paolo Gori dell'Aou Careggi di Firenze. Durante l'evento sono state ufficializzate anche le date del congresso nazionale di AICO che si terrà a Riccione dal 3 al 5 Aprile 2025.

Arrivi e partenze

Benvenuto ai nuovi colleghi:

Antonello Cascio, Viola Conte, Simone Cresti, Francesco Ducci, Giulia Fratoni, Stefano Giardi, Patrizia Guerzoni, Riccardo La Placa, Laura Lippa, Elena Orlandi, Alessio Pasquini, Elena Piomboni, Claudio Rosati, Fabrizio Sorini Arrigucci, Anna Vitiello.

Ringraziamenti per i professionisti hanno lasciato l'Aou Senese tra pensionamenti, fine incarichi, trasferimenti o altro:

Beatrice Cavezzi, Giada Chiodini, Pasquale Di Carluccio, Alessandra Falco, Wally Ferrari, Giovanni Fontanaro, Gennaro Frascogna, Kseniya Oleksandrivna Kpopacheva, Dioniso Laudati, Giuseppe Lo Giudice, Alessandra Lucenti Fei, Camilla Mariotti, Giuseppe Marotta, Antonella Massa, Pierluigi Mastrocinque, Nando Navarra, Serena Piccini, Valeria Roscilli, Assunta Vitiello.